Morte sul lavoro a Pistoia, il Vescovo Augusto: “Non serve sporadica attenzione, le nostre coscienze non possono voltarsi dall’altra parte”

«Saranno sempre troppi i morti sul lavoro. Viviamo come comunità un altro lutto avvenuto proprio laddove si dovrebbe valorizzare l’ingegno umano e invece continuano a consumarsi tragedie che sono un doloroso richiamo alla responsabilità collettiva. La morte di un lavoratore non è mai una fatalità a cui dedicare una sporadica attenzione. In questo momento di dolore, porgo le mie condoglianze e mi unisco nella preghiera alla famiglia».

Con queste parole il Vescovo di Pescia e Pistoia, Mons. Augusto Mascagna esprime il proprio cordoglio per la morte sul lavoro di un uomo di circa 43 anni nella zona industriale di Sant’Agostino a Pistoia.

«Di fronte a una vita spezzata sul posto di lavoro – conclude il Vescovo Augusto – mi vengono in mente le parole del Salmo ‘Spera nel Signore, sii forte, si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore’. Questo messaggio attraversi la nostra comunità e spinga le nostre coscienze a non voltarsi dall’altra parte: serve un impegno immediato e coraggioso da parte di tutti per restituire equità, dignità umana e sicurezza al mondo del lavoro».